

## Allegato 8)

# **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

## **Parte Prima – Norme Amministrative**

Il Capitolato Speciale d'Appalto è da intendersi adeguato ai disposti del D.P.R. 5/10/2010 n. 207 e del D.L. 13.05.2010 n. 70 nonché ai disposti del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., del D.Lgs. 11.09.2008 n. 152 e dell'art. 4 quater della Legge 03/08/2009, n. 102 di conversione, con modificazioni del D.L. 01/07/2009, n. 78 e del D.Lgs. 20.03.2010, n. 53.

### **ABBREVIAZIONI**

- Codice dei contratti (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
- Decreto n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Regolamento generale (decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti);
- Capitolato generale d'appalto (decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145);
- R.U.P. (Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 10 del Codice dei contratti e agli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207);
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestato la regolarità contributiva previsto dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, nonché dagli articoli 6 e 196 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- attestazione SOA: documento che attesta la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciato da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione degli articoli da 60 a 96 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.
- «lista»: la lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera o dei lavori, di cui all'articolo 119 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

# PARTE PRIMA

## Definizione tecnica ed economica dell'appalto

### Titolo I – Definizione economica e rapporti contrattuali

#### CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

##### *Art. 1. Oggetto dell'appalto*

1. L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere, la somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera necessari per la realizzazione dei lavori inerenti alla realizzazione dell'ampliamento della scuola materna di Via Boccaccio in sostituzione di quella di Via Don Sapino a Venaria Reale (TO).
2. In sintesi, l'intervento consiste in:
  - Opere di cantierizzazione e di messa in sicurezza
  - Scavo di sbancamento dell'area interessata dalle opere
  - Opere di abbattimento di alberature
  - Demolizione di tratto di copertura edificio esistente
  - Disfacimento di tratto di pavimentazione
  - Realizzazione del solaio contro terra
  - Realizzazione delle strutture in elevato
  - Realizzazione degli orizzontamenti in laterocemento
  - Realizzazione delle strutture di copertura
  - Realizzazione dei tamponamenti esterni in laterizio
  - Realizzazione dei tamponanti interni in laterizio
  - Messa in opera di serramenti esterni (finestre, porte-finestre e lucernari)
  - Realizzazione di pavimentazioni e rivestimenti in gres ceramico
  - Realizzazione di pavimentazione esterna in autobloccanti di cls.
  - Messa in opera di porte interne
  - Realizzazione dell'impianto di riscaldamento
  - Realizzazione dell'impianto idrosanitario
  - Realizzazione degli impianti elettrici di potenza e di segnale

Gli interventi, le opere, le prescrizioni e le indicazioni costruttive sono illustrate nella relazione generale ed in tutti i documenti componenti il progetto definitivo/esecutivo, che di seguito si elenca:

Rif.	Codice	File	Titolo	Re v	Scala
<b>Elaborati Generali e Descrittivi</b>					
	R.WW.E.001		Relazione Generale	1	
	R.AW.E.001		Relazione specialistica opere edili	0	
	S.WW.E.001		Capitolato Speciale di Appalto - Parte Prima - Norme Amministrative	2	
	S.WW.E.002		Capitolato Speciale di Appalto - Parte Seconda - Disciplinare Prestazionale degli elementi tecnici	2	
	C.WW.E.001		Computo Metrico Estimativo	1	

	C.WW.E.002		Computo Metrico	1	
	C.WW.E.003		Elenco Prezzi Unitari	2	
	C.WW.E.004		Analisi Prezzi	1	
	C.WW.E.005		Quadro Economico	1	
	C.WW.E.006		Quadro Incidenza della Manodopera	1	
	K.WW.E.001		Cronoprogramma	0	
	R.WW.E.002		Piano di Manutenzione dell'opera	1	
	R.WW.E.003		Schema di contratto	2	
	R.WW.E.004		Relazione acustica	2	
<b>Elaborati Grafici Opere Edili</b>					
	G.AW.E.001		Estratto di P.G.R. e Catastale	0	varie
	G.AW.E.002		Progetto architettonico - Stato di fatto - planimetria generale	0	1:500
	G.AW.E.003		Progetto architettonico - Stato di fatto - pianta piano terra e copertura	0	1:50
	G.AW.E.004		Progetto architettonico - Stato di fatto - Prospetti	0	1:50
	G.AW.E.005		Progetto architettonico - demolizioni e costruzioni	0	1:50
	G.AW.E.006		Progetto architettonico - Stato di progetto - planimetria generale e opere esterne	1	1:500
	G.AW.E.007		Progetto architettonico - Stato di progetto - pianta destinazioni d'uso	0	1:50
	G.AW.E.008		Progetto architettonico - Stato di progetto - pianta quotata - edificio didattica	0	1:50
	G.AW.E.009		Progetto architettonico - Stato di progetto - pianta quotata - corpo di collegamento	0	1:50
	G.AW.E.010		Progetto architettonico - Stato di progetto - pianta copertura - edificio didattica	1	1:50
	G.AW.E.011		Progetto architettonico - Stato di progetto - pianta copertura - corpo di collegamento	1	1:50
	G.AW.E.012		Progetto architettonico - Stato di progetto - Pareti e Tipologia finiture	1	1:50
	G.AW.E.013		Progetto architettonico - Stato di progetto - Prospetti	1	1:50
	G.AW.E.014		Progetto architettonico - Stato di progetto - Sezioni A-A, B-B, C-C	1	1:50
	G.AW.E.015		Progetto architettonico - Stato di progetto - Abaco dei serramenti	2	1:20
	G.AW.E.016		Progetto architettonico - Stato di progetto - Particolari costruttivi	2	1:10
	G.AW.E.017		Progetto architettonico - Stato di progetto - Planimetria generale con quote altimetriche, sezione ovest e prospetto ovest	0	1:200

<b>Elaborati Opere Strutturali</b>					
	R.SW.E.001		Relazione specialistica opere strutturali	1	
	R.SW.E.002		Relazione di calcolo opere strutturali	0	
	R.SW.E.003		Piano di manutenzione	0	
	R.SW.E.004		Relazione sismica	0	
	R.SW.E.005		Relazione geotecnica	0	
	G.SW.E.001A		Progetto strutturale cemento armato - Stato di progetto – tracciamento fondazioni (edificio didattica)	1	1:50
	G.SW.E.001B		Progetto strutturale cemento armato - Stato di progetto – tracciamento fondazioni (corpo di collegamento)	1	1:50
	G.SW.E.002A		Progetto strutturale cemento armato - Stato di progetto – carpenteria solaio di copertura (edificio didattica)	1	1:50
	G.SW.E.002B		Progetto strutturale cemento armato - Stato di progetto – carpenteria solaio di copertura (corpo di collegamento)	1	1:50
	G.SW.E.003		Progetto strutturale cemento armato - Stato di progetto – carpenteria copertura curva	1	1:50
	G.SW.E.004		Progetto strutturale copertura in cemento armato - Stato di progetto - sezioni	1	1:50
	G.SW.E.005		Progetto strutturale copertura in cemento armato - Stato di progetto – armatura fondazioni	1	1:50/1:20
	G.SW.E.006		Progetto strutturale copertura in cemento armato – Stato di progetto - armatura pilastri	1	1:50/1:20
	G.SW.E.007		Progetto strutturale copertura in cemento armato - Stato di progetto – armatura solaio di copertura	1	1:50/1:20
	G.SW.E.008		Progetto strutturale copertura in cemento armato - Stato di progetto – armatura copertura curva	1	1:100/1:20
<b>Elaborati Impianti meccanici</b>					
	R.MW.E.001		Relazione Specialistica Impianti Meccanici	0	
	R.MW.E.002		Relazione di calcolo impianti meccanici	2	
	R.MW.E.003		Relazione energetica	1	
	G.MC.E.001		Progetto Impianti Meccanici - Schema funzionale centrale termica	2	
	G.MF.E.001a		Progetto Impianti Meccanici - Distribuzione termofluidica, idrosanitaria e terminali in ambiente	2	1:50
	G.MF.E.001b		Progetto Impianti Meccanici - Distribuzione termofluidica, idrosanitaria e terminali in ambiente	2	1:50
	G.MI.E.001		Progetto Impianti Meccanici - Distribuzione impianto antincendio	1	1:100
	G.MI.E.002a		Progetto Impianti Meccanici - Distribuzione scarichi bianche e nere	1	1:50
	G.MI.E.002b		Progetto Impianti Meccanici - Distribuzione scarichi bianche e nere	1	1:50
	G.MW.E.001		Progetto Impianti Meccanici - Allacciamenti impianti	1	1:200
<b>Elaborati Impianti elettrici</b>					

	R.EW.E.001		Relazione specialistica impianti elettrici	0	
	R.EW.E.002		Relazione di calcolo impianti elettrici	0	
	R.EW.E.003		Relazione scariche atmosferiche	0	
	G.EQ.E.001		Progetto Impianti Elettrici - Schemi quadri elettrici	0	
	G.EL.E.001a		Progetto Impianti Elettrici - Distribuzione Illuminazione	1	1:50
	G.EL.E.001b		Progetto Impianti Elettrici - Distribuzione Illuminazione	2	1:50
	G.EM.E.001a		Progetto Impianti Elettrici - Distribuzione Forza Motrice	2	1:50
	G.EM.E.001b		Progetto Impianti Elettrici - Distribuzione Forza Motrice	2	1:50
	G.EM.E.002		Progetto Impianti Elettrici - Allacciamenti impianti	2	1:200
<b>Elaborati Piano Sicurezza e Coordinamento</b>					
	R.PS.E.001		Piano di Sicurezza e Coordinamento	1	
	R.PS.E.002		Fascicolo dell'opera	0	
	G.PS.E.001		Aree logistiche ed individuazione dei rischi delle lavorazioni	1	1:200-500
	G.PS.E.002		Interferenze sottoservizi	0	1:200
	G.PS.E.003		Individuazione alberature abbattute	0	1:200

- Rientrano e sono comprese nell'oggetto dell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
- L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

### **Art. 2. Ammontare dell'appalto**

- I lavori oggetto del presente capitolato speciale si intendono appaltati "a corpo". L'importo complessivo presunto dei lavori posto a base dell'affidamento è il seguente:

		<i>Importi in euro</i>
a)	Importo lavori	€. 1.341.846,25
b)	Oneri ordinari della sicurezza ricompresi nella stima delle opere	€. 50.629,84
c)	Oneri speciali della sicurezza non compresi nella stima delle opere (non soggetti a ribasso)	€. 12.595,10
<b>a) + c)</b>	<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>€. 1.354.441,35</b>

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui al comma 1, lettera a), definito "a corpo", al quale è applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo dei costi per la sicurezza, sopra definito al comma 1, lettere b) e c), non soggetto ad alcun ribasso, secondo quanto disposto dall'art. 131, comma 3, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dal p.to 4. dell'ALL. XV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
3. L'importo a base d'asta per i lavori a corpo è suddiviso nei seguenti gruppi di lavorazioni ritenute omogenee con i corrispondenti importi e percentuali parziali:

DESIGNAZIONE DELLE OPERE		EURO	PERCENTUALE DI INCIDENZA
11	Opere strutturali	433.799,02	32,03 %
12	Scavi e reinterri	9.917,54	0,73 %
13	Massetti e sottofondi	46.313,66	3,42 %
14	Pareti esterne	95.145,17	7,02 %
18	Pareti interne	58.970,86	4,35 %
19	Intonaci	60.179,87	4,44 %
11	Pavimenti e rivestimenti	80.377,84	5,93 %
11	Coperture coibentazioni e guaine	96.273,26	7,11 %
12	Opere da decoratore	34.574,28	2,55 %
13	Opere da lattoniere	7.508,36	0,55 %
14	Serramenti esterni	63.699,43	4,70 %
15	Infissi interni	24.313,53	1,80 %
16	Strade e pavimentazioni esterne	69.355,37	5,12 %
17	Sistemazioni a verde	1.240,00	0,09 %
18	Centrale termica	73.836,96	5,45 %
19	Impianto termico	44.864,18	3,31 %
20	Impianto idrosanitario	29.365,92	2,17 %
21	Impianto antincendio	18.417,38	1,36 %
22	Impianto elettrico	93.693,62	6,92 %
23	Oneri speciali per la sicurezza	12.595,10	0,93 %
<b>TOTALE IMPORTI</b>		<b>€ 1.354.441,35</b>	<b>100,00 %</b>

Le cifre del precedente prospetto, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavoro soggetti al medesimo ribasso d'asta, con la sola esclusione dell'importo relativo al costo della sicurezza, il cui importo non sarà soggetto a ribasso contrattuale, potranno variare tanto in più quanto in meno (e ciò sia in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni a seguito di modifiche, aggiunte o soppressioni che la Stazione Appaltante riterrà necessario od opportuno apportare al progetto) nei limiti e con le prescrizioni di cui agli artt. 10 e 12 del vigente capitolato Generale D.Min. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145.

### **Art. 3. Modalità di stipulazione del contratto**

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, nonché degli articoli 43, comma 6, del Regolamento generale. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
2. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al comma 3. Anche ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del Regolamento generale, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale.
3. I prezzi unitari di cui al comma 2, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del

Codice dei contratti, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia di cui all'articolo 24.

4. I vincoli negoziali di natura economica, come determinati ai sensi del presente articolo, sono insensibili al contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario e restano invariati anche dopo il recepimento di quest'ultima da parte della Stazione appaltante.

#### ***Art. 4 - Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili***

1. Ai sensi della normativa vigente, i lavori d'importo pari ad Euro 1.094.263,29 sono classificati nella categoria prevalente di opere «OG1» e le parti di lavoro appartenenti alla/e categoria/e diversa/e da quella prevalente, d'importo superiore ai 150.000 Euro ovvero superiore al 10 % dell'importo complessivo dei lavori, sono le seguenti:

opere da impianti tecnologici	categoria OG11	importo Euro 260.178,06
-------------------------------	----------------	-------------------------

#### ***Art. 5. Requisiti particolari in materia di impianti***

1. Per l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento e la manutenzione degli impianti di cui agli artt. 1 e 2 del d.M. 37/2008, ove previsti, l'appaltatore, l'impresa associata o il subappaltatore devono possedere la prescritta abilitazione di regola rilevabile dall'iscrizione alla CCIA. Le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a regola d'arte utilizzando allo scopo materiali parimenti costruiti a regola d'arte. I materiali ed i componenti realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza dell'Ente italiano di unificazione (UNI) e del Comitato elettrotecnico italiano (CEI), nonché nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia, si considerano costruiti a regola d'arte. Le imprese installatrici sono altresì tenute al rilascio della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti, così come prescritto dagli artt. 7 e 11 del d.M. 37/2008.

## **CAPO 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE**

#### ***Art. 6. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto***

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

#### ***Art. 7. Documenti che fanno parte del contratto***

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - a) il Capitolato generale d'appalto (D.M. 19/04/2000 n. 145) per quanto non abrogato dal D.P.R. 5/10/2010 n. 207, non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
  - b) il presente Capitolato speciale comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
  - c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto a livello unico definitivo/esecutivo, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi ai sensi del successivo comma 3;
  - d) l'elenco dei prezzi unitari come definito all'articolo 3;
  - e) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81/2008 s.m.i. e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 100, comma 5, del D.lgs. n. 81/2008, qualora accolte dal coordinatore per la sicurezza;
  - f) il piano operativo di sicurezza (POS) di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, all'articolo 89, comma 1, lettera h), del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i. ed al punto 3.2 del suo allegato XV nonché

l'eventuale documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26, comma 3, dello stesso decreto,

- g) le polizze di garanzia previste per legge e dal presente Capitolato;
- 2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
  - a) il Codice dei contratti;
  - b) il Regolamento generale, per quanto applicabile;
  - c) il decreto legislativo n. 81 del 2008 s.m.i., con i relativi allegati.
- 3. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
  - a) il computo metrico e il computo metrico estimativo;
  - b) le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali, e da qualsiasi altro loro allegato.
- 4. Fanno altresì parte del contratto, in quanto parte integrante e sostanziale del progetto di cui al comma 1, le relazioni presentati dall'aggiudicatario in sede di offerta.

### ***Art. 8. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto***

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'articolo 106, commi 2 e 3, del Regolamento generale, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

### ***Art. 9. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere***

1. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 145/2000, deve avere domicilio nel luogo dove ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso la sede dell'Amministrazione Appaltante; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del presente Capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

### ***Art. 10. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione***

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente l'articolo 167 del Regolamento generale e gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.
3. L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al d.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.
4. L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).
5. Qualora la direzione dei lavori rifiuti una qualsiasi provvista di materiali in quanto non adatta all'impiego, l'impresa deve sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati devono essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e a spese della stessa impresa.
6. In materia di accettazione dei materiali, qualora eventuali carenze di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali, ovvero la mancanza di precise disposizioni nella descrizione contrattuale dei lavori possano dare luogo a incertezze circa i requisiti dei materiali stessi, la direzione lavori ha facoltà di ricorrere all'applicazione di norme speciali, ove esistano, siano esse nazionali o estere.
7. Entro 60 gg. dalla consegna dei lavori o, in caso di materiali o prodotti di particolare complessità, entro 60 gg. antecedenti il loro utilizzo, l'appaltatore presenta alla direzione lavori, per l'approvazione la campionatura completa di tutti i materiali, manufatti, prodotti, ecc. previsti o necessari per dare finita in ogni sua parte l'opera oggetto dell'appalto.
8. L'accettazione dei materiali da parte della direzione dei lavori non esenta l'appaltatore dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

### **CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE**

Si rimanda a quanto contenuto nello Schema di contratto

### **CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI**

Si rimanda a quanto contenuto nello Schema di contratto

### **CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA**

Si rimanda a quanto contenuto nello Schema di contratto

### **CAPO 6. CAUZIONI E GARANZIE**

Si rimanda a quanto contenuto nello Schema di contratto

### **CAPO 7. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

Si rimanda a quanto contenuto nello Schema di contratto

### **CAPO 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

Si rimanda a quanto contenuto nello Schema di contratto

## **CAPO 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

Si rimanda a quanto contenuto nello Schema di contratto

## **CAPO 10. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO**

Si rimanda a quanto contenuto nello Schema di contratto

## **CAPO 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE**

Si rimanda a quanto contenuto nello Schema di contratto

## **CAPO 12. NORME FINALI**

Si rimanda a quanto contenuto nello Schema di contratto.

# **PARTE SECONDA**

## **Specificazione delle prescrizioni tecniche**

### ***Art. 11. Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione***

1. I materiali provenienti da escavazioni e da demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.
2. I materiali di risulta da escavazioni e/o demolizioni devono essere trasportati a totale cura e spese dell'appaltatore presso la pubblica discarica sita in \_\_\_\_\_, con successiva produzione della documentazione dimostrativa.  
In proposito si richiama il successivo art. 13.
3. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 31 del capitolato generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

### ***Art. 12. Utilizzo di materiali recuperati o riciclati***

1. Il progetto non prevede categorie di prodotti (tipologie di manufatti e beni) ottenibili con materiale riciclato, tra quelle elencate nell'apposito decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203.
2. L'appaltatore deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006 s.m.i. e le norme regionali vigenti in materia (DGR 24 – 13302/2010).

### ***Art. 13. Terre e rocce da scavo***

1. Sono a carico e a cura dell'Appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.
2. E' altresì a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, ivi compresi i casi in cui terre e rocce da scavo:

- a) siano considerate rifiuti speciali ai sensi dell'articolo 184 del decreto legislativo n. 186 del 2006;
  - b) siano sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 185 e 186 dello stesso decreto legislativo n. 186 del 2006 e di quanto ulteriormente disposto dall'articolo 20, comma 10-sexies della legge 19 gennaio 2009, n. 2.
3. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.